

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-542 del 06/02/2017
Oggetto	MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n.152/2006, impianto di gestione rifiuti sito in Comune di SCANDIANO via Galvani n.12 Ditta CERVI S.A.S. DI CERVI SRL SEMPLIFICATA & C SAS.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-540 del 03/02/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno sei FEBBRAIO 2017 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n. 3722/2016

MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n.152/2006, impianto di gestione rifiuti sito in Comune di SCANDIANO via Galvani n.12 rilasciata con atto n. prot. 58555 del 14/11/2013 alla Ditta CERVI S.A.S. DI CERVI SRL SEMPLIFICATA & C SAS.

LA DIRIGENTE

Visti:

- l'art. 16, comma 2, della legge regionale n. 13/2015 il quale stabilisce che l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) esercita le funzioni di autorizzazione nelle materie previste dall'art. 14, comma 1, lettere a), b), c), d) ed e) già esercitate dalle Province in base alla legge regionale;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 2173/2015 che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e n. 2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1° gennaio 2016;
- il D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- l'Autorizzazione alla ditta CERVI S.A.S. DI CERVI LORENZO E MARCO & C SAS ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 dell'impianto ove eseguire la operazione R4 Riciclo/recupero dei metalli e dei composti metallici di rifiuti speciali non pericolosi sito in Comune di SCANDIANO in V. GALVANI 12, rilasciata dalla Provincia di Reggio Emilia con atto prot. n. prot. 58555 del 14/11/2013.

Preso atto:

1. che l'istanza, acquisita da ARPAE al prot. 610 del 26/01/2016, è finalizzata a conseguire la modifica della precedente autorizzazione ai sensi dell' art. 208 del D.Lgs. 152/2006 rilasciata dalla Provincia di Reggio Emilia con atto prot. 58555 del 14/11/2013 a seguito della modifica della denominazione della ditta da CERVI S.A.S. DI CERVI LORENZO E MARCO & C SAS alla nuova denominazione CERVI S.A.S. DI CERVI SRL SEMPLIFICATA & C;
2. che nel corso della istruttoria, a seguito delle informazioni conseguite dai rapporti di ARPAE (ST) di cui al PGRE n. 3643 del 8/4/2016 e n. 5306 del 20/5/2016 è emersa la necessità di aggiornare l'autorizzazione vigente relativamente al titolo abilitativo in materia di scarichi;
3. della Conferenza dei Servizi del 12/07/2016 durante la quale è emersa la necessità di chiarimenti ed integrazioni;
4. che la ditta ha inoltrato integrazioni assunte con protocolli:
 - PGRE 1122 del 5/2/2016;
 - PGRE 3029 del 22/3/2016;
 - PGRE 3224 del 29/3/2016;
 - PGRE 3657 del 11/4/2016;
 - PGRE 4223 del 22/4/2016;
 - PGRE 5458 del 25/5/2016;
 - PGRE 10775 del 05/10/2016;
5. che dalla documentazione di cui al punto precedente si è ravvisata la seguente situazione:
 - Nell'area esterna, dotata di rete di raccolta delle acque meteoriche, sono svolte fasi di attività e depositati materiali derivanti dal recupero dei metalli e composti metallici con conseguente possibilità di dilavamento di sostanze inquinanti.

- In particolare le acque del piazzale sono raccolte da griglie e convogliate attraverso rete dedicata ad un impianto di trattamento costituito da una vasca al cui interno avvengono le fasi di disoleazione e dissabbiatura dimensionato alla superficie del piazzale (300 m²). Successivamente tali acque recapitano in pubblica fognatura.
 - Una porzione di superficie, isolata dalla precedente, ed evidenziata in planimetria allegata alla domanda di autorizzazione, ospita rottami che sono soggetti a dilavamento con potenziale rilascio di sostanze inquinanti. Per tali fattispecie è presente una rete di raccolta delle acque con recapito finale in una vasca a tenuta per il successivo smaltimento come rifiuto.
 - Le acque meteoriche provenienti dai tetti sono convogliate con rete indipendente in pubblica fognatura;
6. che nella domanda è indicata la prosecuzione senza modifiche delle operazioni di recupero già autorizzata, senza modifiche dei quantitativi trattati o altri dati;
7. che l'azienda non svolge alcuna attività in grado di generare emissioni in atmosfera ai sensi della parte quinta del D.Lgs 152/2006 ed inoltre lo stabilimento rispetta i limiti previsti dalla classificazione acustica del Comune di Scandiano come si evince dalla documentazione allegata alla precedente domanda di autorizzazione;
8. della Conferenza dei Servizi del 19/01/2017 durante la quale:
- il rappresentante di IRETI Spa, tenuto conto che le acque reflue di dilavamento, potenzialmente contenenti sostanze inquinanti, ricadono in una parte del piazzale dove le stesse sono raccolte da una rete che termina in una vasca a tenuta con successivo smaltimento delle acque reflue presso centri autorizzati, mentre le acque meteoriche ricadenti nell'altra parte del piazzale sono convogliate a impianto di pretrattamento con dissabbiatore e disoleazione, con successivo scarico in pubblica fognatura, ha espresso parere favorevole per lo scarico in pubblica fognatura delle acque meteoriche di dilavamento indicando le relative prescrizioni.
 - Il Comune di Scandiano, sulla base delle valutazioni di Ireti Spa, ha espresso nulla osta allo scarico dei suddetti reflui in pubblica fognatura, recependo le prescrizioni indicate da IRETI.
9. La Provincia di Reggio Emilia ha espresso il proprio parere in materia di pianificazione con nota con nota Prot. 8493 del 13/4/2016, assunta al PGRE n. 3796 del 13/4/2016.

Ritenuto, su proposta del Responsabile del Procedimento, di provvedere al rilascio dell'autorizzazione unica ambientale con le relative prescrizioni, conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. 59/13;

DETERMINA

di modificare la denominazione dell'Autorizzazione alla ditta CERVI S.A.S. DI CERVI LORENZO E MARCO & C SAS ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 dell'impianto ove eseguire la operazione R4 Riciclo/recupero dei metalli e dei composti metallici di rifiuti speciali non pericolosi sito in Comune di SCANDIANO in V. GALVANI 12, rilasciata dalla Provincia di Reggio Emilia con atto prot. n. prot. 58555 del 14/11/2013, a favore della ditta CERVI S.A.S. DI CERVI SRL SEMPLIFICATA & C e di aggiornare inoltre la predetta autorizzazione inserendo:

- la descrizione dei sistemi di raccolta e trattamento dei reflui, come indicato in premessa del presente atto, e specificando che la planimetria di riferimento per la gestione dei rifiuti e per la materia degli scarichi è quella denominata "disposizione rifiuti" trasmessa dalla ditta con nota datata 05/10/2016 e assunta da ARPAE al prot. n. 10775;
- le seguenti prescrizioni per lo scarico delle acque meteoriche di dilavamento in pubblica fognatura:

1. Il pozzetto di ispezione deve essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo. Deve essere accessibile al personale del Gestore della pubblica fognatura addetto ai controlli ai sensi del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.
2. E' vietato, ai sensi del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione, utilizzare le condotte, le caditoie o griglie lineari di scarico di acque meteoriche per scarichi diversi dalle acque meteoriche.
3. Gli effluenti dovranno essere sottoposti a trattamento per la separazione dei solidi e degli oli minerali prima dell'immissione in pubblica fognatura.
4. I sistemi adottati per il trattamento degli scarichi devono essere mantenuti con opportuna periodicità. La documentazione relativa ad opere di manutenzione ordinaria e straordinaria deve essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'autorità competente.
5. Qualora dovessero registrarsi stati di fermo o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o di altri problemi connessi allo scarico in pubblica fognatura dovrà essere data tempestiva comunicazione tramite fax al n° 0521/248946, indicando il tipo di guasto e problema accorso, i tempi presunti di ripristino impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di reflui non conformi.
6. Restano ferme le disposizioni previste dal Regolamento del servizio di fognatura e depurazione e i compiti e le funzioni del Gestore del servizio idrico integrato.

Il presente atto va conservato in allegato all'autorizzazione n. **58555** del **14/11/2013**, quale parte integrante, di cui sono fatte, il disposto e le prescrizioni/condizioni per quanto non in contrasto con il presente atto.

La Ditta è tenuta ad aggiornare le garanzie finanziarie già prestate con riferimento alla nuova denominazione societaria mediante appendice, che riporti anche gli estremi del presente atto, ai fini dell'accettazione delle medesime da parte della scrivente Agenzia.

Gli effetti e l'efficacia della presente autorizzazione sono sospesi fino alla data di ricevimento della comunicazione di avvenuta accettazione della garanzia finanziaria da parte della ARPAE-SAC Reggio Emilia

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

La Dirigente
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(Dott.ssa Valentina Beltrame)
firmato digitalmente

Bollo assolto con MARCA DA BOLLO identificativo n: 01160543164347 come da PEC prot.1223 del 03/02/2017

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.